

CARATTERISTICHE PRINCIPALI (Fonte : Grupo Amundi)

Data di creazione del comparto : 10/03/2020
Forma giuridica : OICVM Lussemburghese
Normativa europea : OICVM
Classificazione AMF : -
Indice Reference : 100% MSCI ACWI
Ammesso al PEA : NO
Valuta di riferimento della classe : EUR
Tipologia dei dividendi : Capitalizzazione
Codice ISIN : LU2125047345
Codice Bloomberg : -
Orizzonte d'investimento minimo consigliato : 5 anni

Indicatore di rischio(Fonte : Fund Admin)



Rischio più basso

Rischio più alto



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

INFORMAZIONI CHIAVE (Fonte : Grupo Amundi)

Valore quota (NAV) : 178,81 (EUR)
Patrimonio in gestione : 293,57 (milioni EUR)
Ultima cedola : -

ALTRE INFORMAZIONI (Fonte : Grupo Amundi)

Società di gestione : CPR ASSET MANAGEMENT
Banca depositaria / Amministratore : CACEIS Bank, Luxembourg Branch / CACEIS Fund Administration Luxembourg

CARATTERISTICHE QUOTA E SPESE (Fonte : Grupo Amundi)

Frequenza di calcolo della quota : Giornaliera
Ora limite di ricezione degli ordini : 14:00
Quota di esecuzione : G
Data di valuta sottoscrizione / Data di valuta riacquisto : G+2 / G+2
Sottoscr. minima iniziale : 1 millesimo/i di azione/quota
Sottoscr. minime successive : 1 millesimo/i di azione/quota
Spese di sottoscrizione / Spese di rimborso : 2,00% / 0,00%
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio : 2,59%
Commissioni legate al rendimento : Si

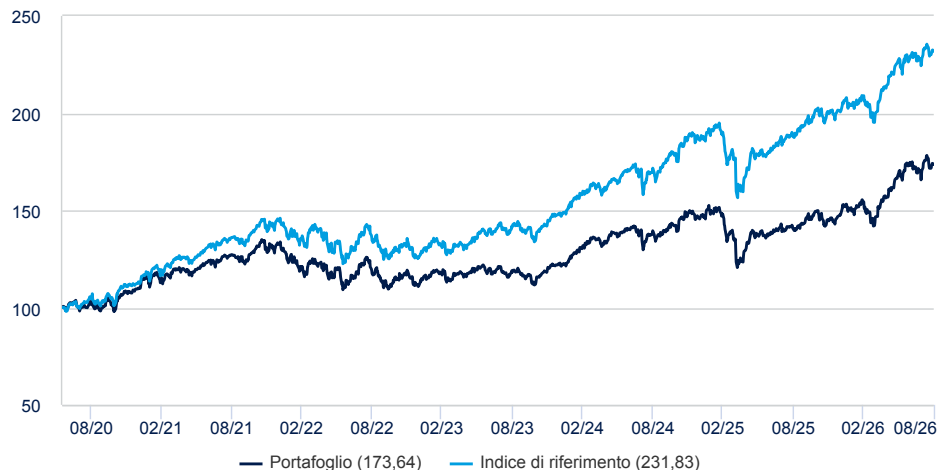
Tutti i dettagli sono disponibili nel Documento di Informazione Chiave degli Investitori (KIID).

STRATEGIA DI INVESTIMENTO (Fonte : Grupo Amundi)

L'obiettivo d'investimento è sovraperformare i mercati azionari globali sul lungo periodo (almeno cinque anni), investendo in azioni internazionali di società che contribuiscono al progresso sociale e alla riduzione delle disuguaglianze nel mondo. Il processo d'investimento integra un approccio sostenibile. Per definire tale universo, la Società di gestione valuta ogni società in base a svariati aspetti, come politica di retribuzione, salute e benessere, formazione, diversità, etica, politica fiscale, accesso ai prodotti di base, ecc.

ANALISI DEI RENDIMENTI (Fonte : Fund Admin)

EVOLUZIONE DELLA PERFORMANCE SU BASE 100 (Fonte : Fund Admin)



PERFORMANCE DI PERIODO (Fonte : Fund Admin) *

	Da inizio anno	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni	5 anni	Dal
A partire dal	31/12/2025	31/07/2026	29/05/2026	29/08/2025	31/08/2023	31/08/2021	16/06/2020
Portafoglio	17,70%	1,84%	3,62%	23,26%	13,55%	6,45%	9,29%
Benchmark	15,57%	1,69%	2,39%	23,29%	17,77%	11,23%	14,50%
Scostamento	2,13%	0,15%	1,22%	-0,03%	-4,22%	-4,79%	-5,21%

* I dati superiori ad un anno sono annualizzati

PERFORMANCE ANNUALE (Fonte : Fund Admin) *

	2025	2024	2023	2022	2021
Portafoglio	1,06%	19,06%	10,44%	-16,19%	20,28%
Benchmark	7,86%	25,33%	18,06%	-13,01%	27,54%
Scostamento	-6,81%	-6,27%	-7,62%	-3,17%	-7,26%

* Le performance passate non sono costanti nel tempo e non costituiscono un indicatore affidabile delle performance future. Gli investimenti sono soggetti alle fluttuazioni del mercato e possono variare verso l'alto e verso il basso.

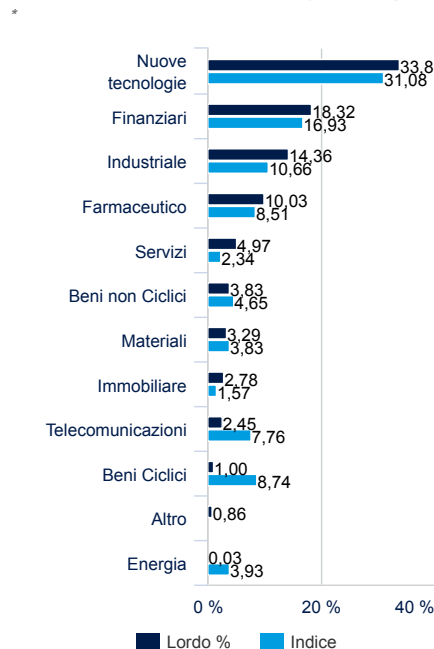
ANALISI DEL RISCHIO (Fonte : Fund Admin) *

	1 anno	3 anni	5 anni	Data di lancio *
Volatilità	13,02%	12,87%	13,26%	13,05%
Volatilità dei benchmark	10,26%	12,13%	12,75%	12,45%
Information ratio	0,00	-1,00	-1,20	-1,36
Tracking Error ex-post	5,24%	4,19%	3,98%	3,86%

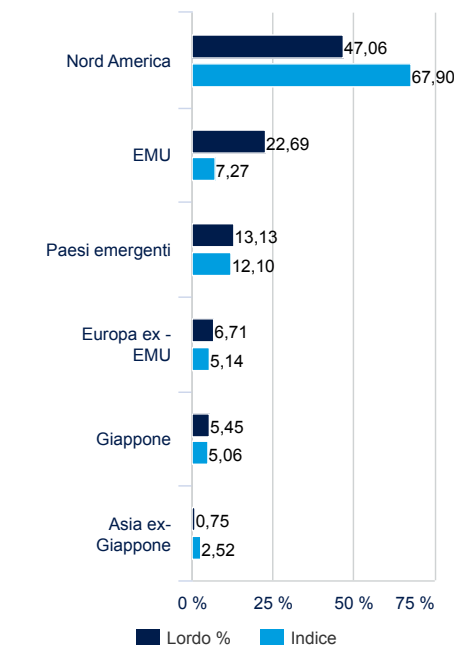
* Dati annualizzati

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO (Fonte : Grupo Amundi)

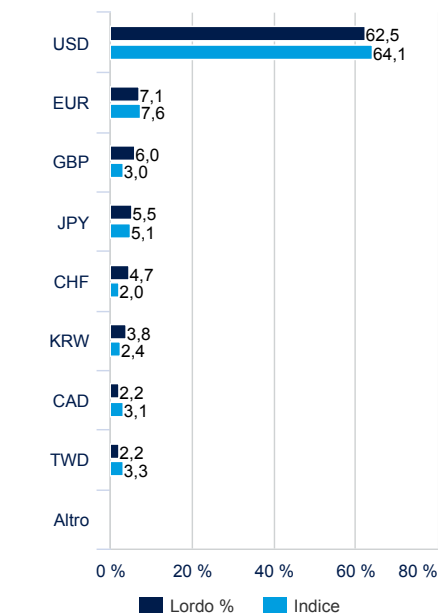
ALLOCAZIONE SETTORIALE (Fonte : Grupo Amundi)



ALLOCAZIONE GEOGRAFICA (Fonte : Grupo Amundi)



ALLOCAZIONE PER VALUTA (Fonte : Grupo Amundi)



INDICATORI D'ANALISI (Fonte : Grupo Amundi)

	Ratio PMS (Portfolio Value) - formatted	Ratio PMS (Bench Value) - formatted
Capitalizzazione media (Md €)	637,14	929,95
% Mid Caps + Small Caps	29,64	29,09
% Big Cap	70,36	70,91
PER annuo anticipato	16,51	16,85
Prezzo sull'attivo netto	3,61	3,71
Prezzo sul cashflow	16,05	15,54
Tasso di dividendo (in %)	1,70	1,58
Crescita annua degli EPS (n/n+2) (%)	20,94	18,03
Crescita annua della Cifra d'Affari (n/n+2) (%)	13,21	13,95

Numero emittenti (esclusa la liquidità)	75
Liquidità	0,49%

PRINCIPALI POSIZIONI IN PORTAFOGLIO

(Fonte : Grupo Amundi) *

	Settore MSCI	Peso	Scostamento/Benchmark
MICROSOFT CORP	Nuove tecnologie	4,99%	1,52%
NVIDIA CORP	Nuove tecnologie	4,89%	0,08%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	Nuove tecnologie	3,75%	3,75%
SCHNEIDER ELECT SE	Industriale	3,39%	3,21%
SAMSUNG ELECTRONICS	Nuove tecnologie	3,22%	2,38%
ANGLO AMERICAN PLC GBP	Materiali	2,45%	2,39%
VISA INC-CLASS A SHARES	Finanziari	2,39%	1,77%
MERCK & CO. INC.	Farmaceutico	2,22%	1,87%
ROYAL BANK OF CANADA	Finanziari	2,17%	1,89%
MIZUHO FINANCIAL GROUP INC	Finanziari	2,11%	1,99%

* In percentuali dell'attivo. Esclusi gli OICVM.

TEAM DI GESTIONE

**Yasmine De Bray**

Gestore di portafoglio

**Alexandre Blein**

Gestore di portafoglio

COMMENTO DI GESTIONE

I mercati azionari globali hanno ritrovato una dinamica positiva ad agosto, sostenuti dalla qualità delle pubblicazioni del secondo trimestre e da indicatori di attività che rimangono globalmente resilienti. Il contesto geopolitico è tuttavia rimasto volatile: l'alternanza di segnali di distensione e di nuovi episodi di tensione nel conflitto tra Stati Uniti e Iran non ha permesso di trovare una soluzione duratura, mantenendo un premio di rischio elevato sul petrolio e, ancor più, sui prodotti raffinati. Queste tensioni energetiche, unite alla persistenza dell'inflazione, all'ampiezza dei bisogni di finanziamento pubblico e ai dubbi sulla sostenibilità delle traiettorie di bilancio, hanno mantenuto la pressione sui tassi a lungo termine. Questa pressione è stata particolarmente marcata in Europa e in Giappone, mentre i tassi americani hanno vissuto una forte volatilità prima di terminare il mese vicino ai livelli di fine luglio. In questo contesto, i settori dei materiali e dell'energia hanno beneficiato dell'aumento delle materie prime, mentre i comparti più sensibili ai tassi, in particolare l'immobiliare e le utilities, hanno sofferto maggiormente. La tecnologia ha comunque sovraperformato grazie alla solidità dei risultati e delle revisioni degli utili. All'interno del settore, il mese è stato caratterizzato da una rotazione pronunciata a favore dei software. Dopo la forte correzione di luglio, i semiconduttori sono rimbalzati, sempre sostenuti dalla forza degli investimenti nelle infrastrutture di intelligenza artificiale, ma la loro progressione è rimasta nettamente inferiore a quella dei software. Le pubblicazioni hanno infatti confermato la resilienza della domanda, così come i primi effetti tangibili della monetizzazione dell'IA in alcuni segmenti come i dati e la cybersicurezza.

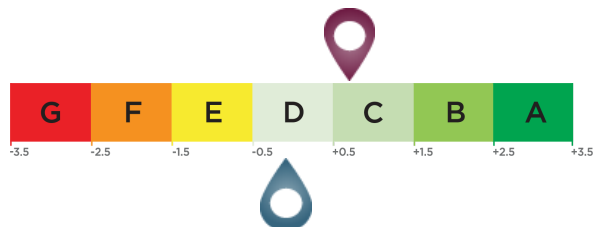
In questo contesto, il fondo è cresciuto del +1,97% nel mese, contro il +1,69% dell'indice di riferimento, ovvero una sovraperformance di +0,28%. Questa sovraperformance si spiega in particolare con l'assenza di Alphabet e con il forte aumento di Publicis (+9%, in continuità con gli eccellenti risultati pubblicati a luglio) all'interno del settore dei servizi di comunicazione, nonché con la sotto-ponderazione del settore dei consumi discrezionali, in particolare tramite l'assenza di Amazon. Restiamo inoltre lontani dal lusso, in assenza di catalizzatori, nonostante valutazioni storicamente attraenti. I titoli tecnologici del fondo hanno leggermente sovraperformato quelli dell'indice: il rimbalzo dei software, con Palo Alto Networks, ServiceNow e Salesforce, ha compensato la performance relativa più moderata della nostra quota di semiconduttori. All'interno delle memorie, abbiamo sofferto della forte sovraperformance di Micron rispetto a SK Hynix e Samsung. L'assenza del settore energetico, per motivi ESG, ha pesato marginalmente sulla performance relativa del fondo.

Durante il mese, abbiamo ridotto la nostra esposizione alla Francia di circa il 2,5%, in particolare tramite la vendita di Orange. Restiamo comunque sovraponderati sulla zona, che continua a offrire idee di investimento idiosincratiche interessanti. Abbiamo inoltre realizzato alcuni profitti su Equinix, Palo Alto Networks, Schneider Electric e alcune banche, il che ci ha permesso di ricostituire temporaneamente la quota di liquidità. Al contrario, abbiamo rafforzato Infineon su debolezza e avviato Delta Electronics, due dossier che ci sembrano ben posizionati per cogliere le opportunità legate alla migrazione verso gli 800 VDC nei data center. KPN è stata inoltre leggermente rafforzata nell'ambito di una riallocazione selettiva all'interno del settore delle telecomunicazioni.

Riteniamo di entrare in una nuova fase del ciclo delle spese infrastrutturali legate all'IA, caratterizzata da una domanda sempre molto forte ma sempre più dipendente dai finanziamenti di mercato (aumenti di capitale ed emissioni di debito), mentre l'offerta si adegua al rialzo, tramite la diversificazione dei fornitori e la creazione di nuove capacità. Inoltre, l'ambiente di mercato ci sembra più fragile, tra il prolungamento del conflitto in Iran, le preoccupazioni legate alle spese di bilancio e l'aumento dei tassi a lungo termine. In questo contesto, manteniamo un approccio prudente, centrato sulla selezione dei titoli, senza rotazioni importanti. Le nostre convinzioni restano forti sulle infrastrutture legate ai data center, pur riconoscendo che entriamo in una fase di incertezza sulla catena del valore dell'IA, tra un'elevata visibilità industriale e persistenti incertezze sui finanziamenti e sul contesto politico americano, con una contestazione crescente della concessione di permessi per la costruzione di nuovi data center. In questo ambiente, privilegiamo titoli che offrono opportunità che vanno oltre la semplice continuità del ciclo, mantenendo al contempo la nostra disciplina ESG, che esclude strutturalmente il settore energetico.

Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Universo di investimento ESG del Fondo: 100% MSCI ACWI

 Punteggio ESG medio del portafoglio del Fondo: 0,68

 Punteggio ESG medio dell'universo di investimento del Fondo¹: -0,10

Copertura ESG (fonte: Amundi) *

	Portafoglio	Benchmark
% del portafoglio con un rating ESG ²	100,00%	99,84%
% del portafoglio che può beneficiare di un rating ESG ³	94,05%	100,00%

* Titoli che possono essere valutati secondo criteri ESG. Il totale può essere diverso dal 100% per riflettere l'esposizione reale del portafoglio (incluso il denaro liquido).

Terminologia ESG**Criteri ESG**

Attraverso i criteri ESG Amundi prende in considerazione gli aspetti ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali di investimento, al fine di misurare le prestazioni in termini di sostenibilità degli emittenti pubblici e privati.

"E" è l'abbreviazione di Environment, ovvero fattori ambientali quali i livelli di consumo di energia, gas e acqua, la gestione dei rifiuti etc.

"S" è l'abbreviazione di Social, ovvero fattori sociali in termini di diritti umani, salute, qualità delle condizioni lavorative etc.

"G" è l'abbreviazione di Governance, ovvero fattori quali l'indipendenza del consiglio di amministrazione, protezione dei diritti degli azionisti etc.

Note ESG

Rating ESG dell'emittente: Amundi si è dotata di un sistema proprietario per l'attribuzione dei rating ESG agli emittenti e basa la propria analisi su un approccio Best-in-class. Ciascun emittente viene valutato attraverso l'attribuzione di un punteggio formulato in termini quantitativi misurato rispetto alla media del suo settore, in modo da attuare una distinzione tra le migliori pratiche e quelle peggiori a livello settoriale. La valutazione di Amundi si basa su una combinazione di dati extra-finanziari di terze parti e su un'analisi qualitativa del settore associato e dei profili di sostenibilità. Il punteggio quantitativo viene quindi tradotto in una scala di rating che classifica l'emittente su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A" (punteggio più alto, nel grafico il rating "A" è rappresentato dai valori compresi tra +2.5 e +3.5) per le migliori pratiche a "G" (punteggio più basso, nel grafico il rating "G" è rappresentato dai valori compresi tra -2.5 e -3.5) per le peggiori. Queste ultime sono escluse dai prodotti finanziari gestiti attivamente.

Approccio di Amundi all'integrazione ESG

Poiché Amundi intende procedere alla generalizzazione dei criteri ESG nei propri portafogli, oltre a rispettare la Politica d'investimento responsabile di Amundi⁴, il suo approccio all'integrazione degli aspetti ESG ha lo scopo di ottenere un punteggio medio ESG di portafoglio superiore al punteggio ESG medio del rispettivo universo d'investimento. Le valutazioni, operate da un team di analisti dedicato e formulate in modo autonomo rispetto al team di gestione, sono utilizzate dai gestori dei portafogli nelle scelte di investimento in aggiunta agli altri criteri finanziari. Il punteggio ESG rappresenta una fondamentale fonte di informazioni per i gestori di portafoglio per poter tenere conto dei rischi di sostenibilità nelle loro decisioni di investimento. Il punteggio ESG intende misurare la performance ESG di un emittente, ad esempio la sua capacità di anticipare e gestire i rischi e le opportunità di sostenibilità inerenti al suo settore e alle sue condizioni specifiche. Il punteggio ESG di Amundi valuta altresì la capacità dell'azienda di controllare il potenziale impatto negativo delle sue attività sui fattori di sostenibilità.

¹ L'universo d'investimento di riferimento è definito dall'indice di riferimento del fondo o da un indice rappresentativo dell'universo investibile sulla base dei criteri ESG.

² Percentuale di titoli con un rating Amundi ESG rispetto al totale del portafoglio (ponderazione)

³ Percentuale di titoli ai quali è applicabile una metodologia di rating ESG rispetto al totale del portafoglio (ponderazione)

⁴ Il documento aggiornato è disponibile all'indirizzo <https://www.amundi.com/int/ESG>.

GLOBI

Il livello di sostenibilità è un rating generato da Morningstar che mira a misurare in modo indipendente il grado di responsabilità di un fondo in base ai titoli in portafoglio. La valutazione va da molto bassa (1 globo) a molto alta (5 globi).

Fonte Morningstar © Sustainability Score - sulla base delle analisi del rischio ESG societario fornite da Sustainalytics utilizzate nel calcolo del Sustainability score di Morningstar. © 2026 Morningstar. Tutti i diritti riservati. Le informazioni qui contenute: (1) sono di proprietà di Morningstar e/o dei suoi fornitori di contenuti; (2) non possono essere riprodotte o ridistribuite; e (3) non sono garantite in quanto ad accuratezza, completezza o tempestività. Né Morningstar né i suoi fornitori di contenuti rispondono di eventuali danni o perdite derivanti dall'utilizzo di queste informazioni. I rendimenti passati non sono una garanzia dei risultati futuri. Per ulteriori informazioni sul rating Morningstar, si prega di consultare il sito web www.morningstar.com.